

PENSIONE DI LUGLIO: arriva la 14^a



COS'È LA QUATTORDICESIMA?



A luglio viene pagata la Quattordicesima.

Ma cos'è la Quattordicesima?

Il suo nome corretto è: Somma aggiuntiva. È una prestazione che viene corrisposta ogni anno dall'Inps in aggiunta alla rata di pensione di luglio. Per questo viene comunemente chiamata Quattordicesima.

È stata introdotta nel 2007 e poi ampliata nel 2016. È il frutto delle rivendicazioni della Uilp, della Uil e del Sindacato confederale per recuperare il potere d'acquisto delle pensioni più basse frutto di anni di lavoro e di contributi.

Risponde a principi di equità, valorizza gli anni di lavoro e i contributi, non penalizza le donne.


Oggi è di fatto l'unico meccanismo, fortemente voluto dalla Uilp e dalla Uil, che ha permesso il recupero del potere d'acquisto delle pensioni da lavoro.

Viene erogata a circa 3 milioni di pensionate e pensionati. Circa due terzi sono donne.

CHI HA DIRITTO ALLA QUATTORDICESIMA

La Quattordicesima spetta ai pensionati con almeno 64 anni di età che hanno un reddito complessivo:

- Fino a un massimo di 1,5 volte il Trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, fino al 2016.
- Fino a 2 volte il Trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dal 2017.

An illustration of two elderly people, a man and a woman, standing in front of a dark blue rectangular box containing text. The man is on the left, wearing a light blue sweater and a dark skirt, pointing towards the text. The woman is on the right, wearing a brown top and a white shawl. The background is a solid blue color.

Trattamento minimo FPLD
Fino a 1,5 volte 2016
Fino a 2 volte 2017

LE PENSIONI INTERESSATE E LE PENSIONI ESCLUSE

Sono interessate alla Quattordicesima tutte le pensioni a carattere previdenziale a carico:

- **dell'Assicurazione generale obbligatoria;**
- **delle forme sostitutive ed esclusive gestite da Enti pubblici di previdenza obbligatoria, compresi la Gestione separata, il Fondo Clero, le pensioni in cumulo.**

Possono essere pensioni di qualsiasi tipo: vecchiaia, anzianità, superstiti, pensioni di inabilità, assegno di invalidità previdenziale, pensione supplementare.

Sono escluse le pensioni delle Casse libero professionali e di Enasarco.

Sono esclusi i titolari di pensioni erogate esclusivamente da Istituti previdenziali esteri.

Sono esclusi tutti i trattamenti assistenziali puri, come la pensione sociale, l'assegno sociale, i trattamenti per invalidi civili, ciechi e sordomuti.

COME FUNZIONA



L'importo della somma aggiuntiva varia in funzione dell'anzianità contributiva complessiva della pensione, o delle pensioni, del titolare.



Gli anni di contribuzione variano per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori autonomi.



Si prendono in considerazione i contributi di qualsiasi genere: obbligatori, volontari, figurativi, ricongiunti, da riscatto.

La legge di bilancio 2017 ha esteso il diritto alla somma aggiuntiva, nella misura prevista fino al 2016, a chi ha un reddito compreso tra 1,5 e 2 volte il Trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Ha inoltre incrementato del 30% l'importo per chi già la riceveva e cioè per chi ha un reddito complessivo pari o inferiore a 1,5 volte il Trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

COME FUNZIONA



Tab.1

Fino a 1,5 volte il Trattamento minimo

<i>Anni di contribuzione per lavoratori dipendenti</i>	<i>Anni di contribuzione per lavoratori autonomi</i>	<i>Somma aggiuntiva fino al 2016</i>	<i>Somma aggiuntiva dal 2017</i>
Fino a 15 anni	Fino a 18 anni	336 euro	437 euro
Oltre 15 anni fino a 25 anni	Oltre 18 anni fino a 28 anni	420 euro	546 euro
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	504 euro	655 euro

Tab.2

Da 1,5 a 2 volte il Trattamento minimo

<i>Anni di contribuzione per lavoratori dipendenti</i>	<i>Anni di contribuzione per lavoratori autonomi</i>	<i>Somma aggiuntiva dal 2017</i>
Fino a 15 anni	Fino a 18 anni	336 euro
Oltre 15 anni fino a 25 anni	Oltre 18 anni fino a 28 anni	420 euro
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	504 euro

QUALI REDDITI SONO RILEVANTI



Ai fini del calcolo del reddito per avere diritto alla Quattordicesima, sono rilevanti tutti i redditi personali, di qualsiasi natura.

Il reddito dell'eventuale coniuge non viene preso in considerazione.

Non sono inoltre rilevanti ai fini del diritto alla Quattordicesima:

- **i trattamenti di famiglia;**
- **l'importo aggiuntivo;**
- **l'indennità di accompagnamento, l'indennità per non vedenti e sordomuti, le pensioni di guerra;**
- **il reddito della casa di abitazione;**
- **i redditi a tassazione separata, quali il trattamento di fine rapporto, la buonuscita, le competenze arretrate;**
- **i sussidi dei Comuni ed altri Enti erogatori.**

LA QUATTORDICESIMA NON COSTITUISCE REDDITO

La Quattordicesima non costituisce reddito, né ai fini fiscali, né ai fini previdenziali e assistenziali (con esclusione delle maggiorazioni sociali per un importo annuo pari a 156 euro).

Non è tassata e non concorre a far superare il limite di reddito stabilito, qualora il beneficiario sia fiscalmente a carico del coniuge o di altro contribuente.



COME VIENE EROGATA

Il pagamento viene effettuato d'ufficio dall'Inps ai pensionati di tutte le gestioni sulla base dei redditi degli anni precedenti.

Per coloro che perfezionano i prescritti requisiti entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, la prestazione viene liquidata sulla rata pensionistica di luglio.

Per coloro che perfezionano il requisito anagrafico richiesto dal 1° agosto in poi, la Quattordicesima viene invece corrisposta con una successiva elaborazione sulla rata di dicembre dell'anno di riferimento.



COME VIENE VERIFICATA

La Quattordicesima è riconosciuta in via provvisoria e viene successivamente verificata dall'Inps, sulla base dei redditi consuntivi, non appena disponibili.

Dopo le verifiche reddituali, l'Inps recupera successivamente le eventuali somme non dovute.

L'Inps invia ai pensionati per i quali risultano somme da recuperare apposita comunicazione per raccomandata, con l'indicazione degli importi risultati indebiti e delle modalità di recupero degli indebiti.





SE A LUGLIO NON RICEVI LA QUATTORDICESIMA E POTRESTI AVERNE DIRITTO RIVOLGITI ALLA UILP O AL PATRONATO ITAL



Se hai una pensione da lavoro o di reversibilità.

Se hai compiuto 64 anni.

Se il tuo reddito personale non supera o supera di poco i 13.633 euro annui lordi.

E a luglio non ricevi la Quattordicesima, attenzione! Potresti averne diritto!

Rivolgiti alla Uilp o al Patronato Ital per verificare se la Quattordicesima ti spetta e quanto ti spetta e per presentare la domanda di ricostituzione.